



**RENDICONTO FINANZIARIO AL
31.12.2015
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2015**

Ancona, 13 Giugno 2016

ALLEGATO B - SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2015

ENTRATE	Consuntivo 2015	SPESE	Consuntivo 2015
I. Quote associative	€ 91.500,00	I. Spese di gestione e funzionamento della struttura	€ 11.364,23
<i>I.I Quote anno corrente</i>	€ 80.500,00	<i>I.I Spese postali</i>	€ 0,00
<i>I.II Quote anno precedente</i>	€ 11.000,00	<i>I.II Spese telefoniche</i>	€ 757,33
		<i>I.III Stampati</i>	€ 505,69
II. Altri contributi degli associati	€ 0,00	<i>I.IV Pubblicità</i>	€ 0,00
<i>II.I Contributi generici</i>	€ 0,00	<i>I.V Servizi di traduzione e interpretariato</i>	€ 2.620,68
<i>II.II Contributi da specifici progetti</i>	€ 0,00	<i>I.VI Spese di rappresentanza</i>	€ 0,00
		<i>I.VII Consulenze</i>	€ 4.875,45
III. Contributi e finanziamenti da terzi	€ 24.816,97	<i>I.VII.I Spese per assistenza sito internet e altre consulenze</i>	€ 732,00
<i>III.I Contributi generici</i>	€ 0,00	<i>I.VII.II Tenuta contabilità e paghe</i>	€ 4.026,98
<i>III.II Contributi da specifici progetti (Regione e altri enti)</i>	€ 24.816,97	<i>I.VII.III Altre consulenze</i>	€ 116,47
<i>III.III Anticipazioni Camera di Commercio di Ancona</i>		<i>I.VIII Spese varie</i>	€ 2.605,08
	€ 00,00	II. Spese del personale	€ 43.391,26
IV. Sponsorizzazioni	€ 0,00	<i>II.I Compensi per dipendente</i>	39.806,46
<i>IV.I Contributi generici (elargizione liberale)</i>	€ 0,00	<i>II.II Missioni e trasferte</i>	€ 0,00
V. Proventi da prestazione di servizi	€ 0,00	<i>II.III Rimborso spese viaggio e soggiorno</i>	€ 3.584,80
VI. Proventi diversi	€ 0,28	<i>II.V Spese per tirocini formativi</i>	€ 0,00
<i>VI. I Interessi attivi</i>	€ 0,25	III. Spese per gli organi	€ 1.583,25
<i>VI.II Plusvalenze</i>	€ 0,00	<i>III.I Rimborsi spese viaggio e soggiorno</i>	€ 1.583,25
<i>VI.III Rimborsi e recuperi diversi</i>	€ 0,03	<i>III.II Gettoni di presenza</i>	
VII. Avanzo di gestione anni precedenti	€ 12.969,54		€ 0,00
<i>VII.I Residuo da destinare a specifici progetti</i>	€ 0,00	IV. Spese per iniziative promozionali e istituzionali	€ 55.999,36
<i>VII.II Residuo destinato ad attività istituzionali</i>	€ 12.969,54	<i>IV.I Iniziative orientate allo sviluppo ed accreditamento dell'Associazione</i>	€ 11.158,31
		<i>IV.II Iniziative promosse dai Tavoli di lavoro tematici</i>	€ 18.373,39
		<i>IV.III Iniziative di promozione della Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio</i>	€ 0,00
		<i>IV.IV Progetti finanziati da enti ed organismi vari</i>	€ 26.467,66
		<i>IV.V Iniziative rivolte al rafforzamento delle reti partneriali</i>	€ 0,00
		V. Spese per acquisti patrimoniali	€ 0,00
		<i>V.I Attrezzature</i>	€ 0,00
		<i>V.II Minusvalenze</i>	€ 0,00
		VI. Oneri vari	€ 3.820,95
		<i>VI.I Oneri bancari</i>	€ 441,62
		<i>VI.II Oneri assicurativi</i>	€ 451,99
		<i>VI.III Oneri fiscali e previdenziali</i>	€ 2.927,44
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 129.286,79	TOTALE GENERALE SPESE	€ 116.159,05
DISAVANZO DI GESTIONE		AVANZO DI GESTIONE	€ 13.127,74
TOTALE A PAREGGIO	€ 129.286,79	TOTALE A PAREGGIO	€ 129.286,79

ANNESSO I

CONFRONTO TRA PREVENTIVO E CONSUNTIVO ANNO 2015

ENTRATE	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Scostamento	SPESE	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Scostamento
I. Quote associative	€ 122.125,00	€ 91.500,00	-€ 30.625,00	I. Spese di gestione e funzionamento della struttura	€ 11.663,00	€ 11.364,23	-€ 298,77
<i>I.I Quote anno corrente</i>	€ 96.125,00	€ 80.500,00	-€ 15.625,00	I.I Spese postali	€ 66,00	€ 0,00	-€ 66,00
<i>I.II Quote anno precedente</i>	€ 26.000,00	€ 11.000,00	-€ 15.000,00	I.II Spese telefoniche	€ 1.040,00	€ 757,33	-€ 282,67
			€ 0,00	I.III Stampati	€ 650,00	€ 505,69	-€ 144,31
II. Altri contributi degli associati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	I.IV Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>II.I Contributi generici</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	I.V Servizi di traduzione e interpretariato	€ 2.100,00	€ 2.620,68	€ 520,68
<i>II.II Contributi da specifici progetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	I.VI Spese di rappresentanza			€ 0,00
				I.VII Consulenze	€ 5.522,00	€ 4.875,45	-€ 763,02
III. Contributi e finanziamenti da terzi	€ 55.947,00	€ 24.816,97	-€ 31.130,03	<i>I.VII.I Spese per assistenza sito internet e altre consulenze</i>	€ 1.427,00	€ 732,00	-€ 695,00
<i>III.I Contributi generici</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>I.VII.II Tenuta contabilità e paghe</i>	€ 4.095,00	€ 4.026,98	-€ 68,02
				<i>I.VII.III Altre consulenze</i>	€ 0,00	€ 116,00	€ 0,00
<i>III.II Contributi da specifici progetti (Regione e altri enti)</i>	€ 55.947,00	€ 24.816,97	-€ 31.130,03	I.VIII Spese varie	€ 2.285,00	€ 2.605,08	€ 320,08
<i>III.III Anticipazioni Camera di Commercio di Ancona</i>				II. Spese del personale	€ 38.535,00	€ 43.391,26	€ 4.856,26
IV. Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>II.I Compensi per dipendente</i>	€ 36.035,00	€ 39.806,46	€ 3.771,46
<i>IV.I Contributi generici (elargizione liberale)</i>				<i>II.II Missioni e trasferte</i>		€ 0,00	€ 0,00
				<i>II.III Rimborso spese viaggio e soggiorno</i>	€ 2.500,00	€ 3.584,80	€ 1.084,80
V. Proventi da prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>II.IV Spese per collaborazioni coordinate e continuative</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI. Proventi diversi	€ 4,00	€ 0,28	-€ 3,72	<i>II.V Compensi per tirocini formativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>VI. I Interessi attivi</i>	€ 1,00	€ 0,25	-€ 0,75	III. Spese per gli organi	€ 1.800,00	€ 1.583,25	-€ 216,75
<i>VI.II Plusvalenze</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>III.I Rimborso spese viaggio e soggiorno</i>	€ 1.800,00	€ 1.583,25	-€ 216,75
<i>VI.III Rimborsi e recuperi diversi</i>	€ 3,00	€ 0,03	-€ 2,97	<i>III.II Gettoni di presenza</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII. Avanzo di gestione anni precedenti	€ 0,00	€ 12.969,54	€ 12.969,54	IV. Spese per iniziative promozionali e istituzionali	€ 122.177,00	€ 55.999,36	-€ 66.177,64
<i>VII.I Residuo da destinare a specifici progetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>IV.I Iniziative orientate allo sviluppo ed accreditamento dell'Associazione</i>	€ 44.930,00	€ 11.158,31	-€ 33.771,69

<i>VII.II Residuo destinato ad attività istituzionali</i>	€ 0,00	€ 12.969,54	€ 12.969,54	<i>IV.II Iniziative promosse dai Tavoli di lavoro tematici dell'Associazione</i>	€ 20.000,00	€ 18.373,39	-€ 1.626,61
				<i>IV.III Iniziative di promozione della Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio</i>	€ 1.300,00	€ 0,00	-€ 1.300,00
				<i>IV.IV Progetti finanziati da enti ed organismi vari</i>	€ 55.947,00	€ 26.467,66	-€ 29.479,34
				V. Spese per acquisti patrimoniali			
				<i>V.I Attrezzature</i>			
				<i>V.II Minusvalenze</i>			
				VI. Oneri vari	€ 3.901,00	€ 3.820,95	-€ 80,05
				<i>VI.I Oneri bancari</i>	€ 855,00	€ 441,62	-€ 413,38
				<i>VI.II Oneri assicurativi</i>	€ 600,00	€ 451,89	-€ 148,11
				<i>VI.III Oneri fiscali e previdenziali</i>	€ 2.446,00	€ 2.927,44	€ 481,44
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 178.076,00	€ 129.286,79	-€ 48.789,21	TOTALE GENERALE SPESE	€ 178.076,00	€ 116.042,58	-€ 62.033,42
DISAVANZO DI GESTIONE				AVANZO DI GESTIONE		€ 13.127,74	€ 13.127,74
TOTALE A PAREGGIO	€ 178.076,00	€ 129.286,79	-€ 48.789,21	TOTALE A PAREGGIO	€ 178.076,00	€ 129.286,79	-€ 48.789,21

ANNESSO II
CONFRONTO TRA CONSUNTIVO 2014 E CONSUNTIVO 2015

ENTRATE	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Scostamento	SPESE	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Scostamento
I. Quote associative	€ 109.000,00	€ 91.500,00	-€ 17.500,00	I. Spese di gestione e funzionamento della struttura	€ 11.748,73	€ 11.364,23	-€ 384,50
<i>I.I Quote anno corrente</i>	€ 100.000,00	€ 80.500,00	-€ 19.500,00	<i>I.I Spese postali</i>	€ 20,35	€ 0,00	-€ 20,35
<i>I.II Quote anno precedente</i>	€ 9.000,00	€ 11.000,00	€ 2.000,00	<i>I.II Spese telefoniche</i>	€ 1.021,60	€ 757,33	-€ 264,27
				<i>I.III Stampati</i>	€ 876,27	€ 505,69	-€ 370,58
II. Altri contributi degli associati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>I.IV Pubblicità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>II.I Contributi generici</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>I.V Servizi di traduzione e interpretariato</i>	€ 1.891,49	€ 2.620,68	€ 729,19
<i>II.II Contributi da specifici progetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>I.VI Spese di rappresentanza</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 0,00	I.VII Consulenze	€ 5.743,32	€ 4.875,45	-€ 867,87
III. Contributi e finanziamenti da terzi	€ 79.543,13	€ 24.816,97	-€ 54.726,16	<i>I.VII.I Spese per assistenza sito internet e altre consulenze</i>	€ 1.848,30	€ 732,00	-€ 1.116,30
<i>III.I Contributi generici</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>I.VII.II Tenuta contabilità e paghe</i>	€ 3.895,02	€ 4.026,98	€ 131,96
			€ 0,00	<i>I.VII.III Altre consulenze</i>	€ 0,00	€ 116,47	€ 116,47
<i>III.II Contributi da specifici progetti (Regione e altri enti)</i>	€ 79.543,13	€ 24.816,97	-€ 54.726,16	I.VIII Spese varie	€ 2.195,70	€ 2.605,08	€ 409,38
<i>III.III Anticipazioni Camera di Commercio di Ancona</i>	€ 00,00	€ 0,00	€ 0,00	II. Spese del personale	€ 36.153,05	€ 43.391,26	€ 7.238,21
IV. Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>II.I Compensi per dipendente</i>	€ 33.260,99	€ 39.806,46	€ 6.545,47
<i>IV.I Contributi generici (elargizione liberale)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>II.II Missioni e trasferte</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V. Proventi da prestazione di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>II.III Rimborso spese viaggio e soggiorno</i>	€ 2.892,06	€ 3.584,80	€ 692,74
				<i>II.V Compensi per tirocini formativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI. Proventi diversi	€ 309,15	€ 0,28	-€ 308,87	<i>II.VI Compensi per collaborazioni occasionali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>VI. I Interessi attivi</i>	€ 0,38	€ 0,25	-€ 0,13	III. Spese per gli organi	€ 1.531,30	€ 1.583,25	€ 51,95
<i>VI.II Plusvalenze</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	<i>III.I Rimborsi spese viaggio e soggiorno</i>	€ 1531,30	€ 1.583,25	€ 51,95
<i>VI.III Rimborsi e recuperi diversi</i>	€ 308,77	€ 0,03	-€ 308,74	<i>III.II Gettoni di presenza</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII. Avanzo di gestione anni precedenti	€ 11.516,35	€ 12.969,54	€ 1.453,19				
<i>II.I Residuo da destinare a specifici progetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	IV. Spese per iniziative promozionali e istituzionali	€ 133.940,93	€ 55.999,36	-€ 77.941,57

<i>VII.II Residuo destinato ad attività istituzionali</i>	€ 11.516,35	€ 12.969,54	€ 1.453,19	<i>IV.I Iniziative orientate allo sviluppo ed accreditamento dell'Associazione</i>	€ 46.947,62	€ 11.158,31	-€ 35.789,31
				<i>IV.II Iniziative promosse dai Tavoli di lavoro tematici</i>	€ 30.853,69	€ 18.083,39	-€ 12.480,30
				<i>IV.III Iniziative di promozione della Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio</i>	€ 1.844,10	€ 0,00	-€ 1.844,10
				<i>IV.IV Progetti finanziati da enti ed organismi vari</i>	€ 54.295,52	€ 26.467,66	-€ 27.827,86
				<i>IV.V Iniziative rivolte al rafforzamento delle reti partneriali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				V. Spese per acquisti patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				<i>V.I Attrezzature</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				<i>V.II Minusvalenze</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				VI. Oneri vari	€ 4.025,08	€ 3.820,95	-€ 204,13
				<i>VI.I Oneri bancari</i>	€ 968,52	€ 441,62	-€ 526,90
				<i>VI.II Oneri assicurativi</i>	€ 590,00	€ 451,89	-€ 138,11
				<i>VI.III Oneri fiscali e previdenziali</i>	€ 2.466,56	€ 2.927,44	-€ 460,88
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 200.368,63	€ 129.286,79	-€ 71.081,84	TOTALE GENERALE SPESE	€ 187.399,09	€ 116.159,05	-€ 71.240,04
DISAVANZO DI GESTIONE				AVANZO DI GESTIONE	€ 12.969,54	€ 13.127,74	€ 158,20
TOTALE A PAREGGIO	€ 200.368,63	€ 129.286,79	-€ 71.081,84	TOTALE A PAREGGIO	€ 200.368,63	€ 129.286,79	-€ 71.081,84

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2015

Il rendiconto economico annuale dell'esercizio 2015 è stato redatto dal Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dallo statuto del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio e contiene, suddivise per voci analitiche ed annotate con estrema precisione e chiarezza, tutte le entrate e le uscite dell'Associazione riguardanti l'area istituzionale in quanto non viene svolta attività di carattere commerciale.

Il rendiconto finanziario è di natura finanziaria, ed espone le entrate e le uscite verificatesi nell'anno classificate secondo lo schema riportato nell'"Allegato B" facente parte integrante del "Regolamento di gestione finanziaria" dell'Associazione.

Il criterio contabile adottato per la registrazione dei fatti di gestione è esclusivamente quello di cassa in base al quale le entrate e le uscite assumono rilevanza nel momento in cui si verificano i relativi movimenti finanziari (incassi o pagamenti).

I dati riportati nel rendiconto finanziario corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute nel corso dell'anno 2015 e rappresentano il risultato finanziario dell'attività istituzionale svolta dagli organi dell'Associazione.

Per fornire una informazione esaustiva agli associati, sugli andamenti finanziari dell'associazione e sul loro sviluppo nel tempo nonché sulla attendibilità delle previsioni fatte, oltre al rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'allegato B del regolamento di gestione finanziaria, sono stati elaborati altri due schemi "Annesso I e II" nei quali sono stati evidenziati gli scostamenti tra "Preventivo 2015 e Consuntivo 2015" (annesso I) e tra "Consuntivo 2014 e Consuntivo 2015" (annesso II).

Inoltre a chiusura della relazione illustrativa vengono evidenziate le poste creditorie e debitorie dell'Associazione al 31.12.2015, al fine di dare una completa informazione agli associati sulla situazione finanziaria del Forum interessata oltre che dalle movimentazioni di cassa/banca in entrata e/o in uscita anche dagli impegni assunti e dai crediti maturati.

Entrate

Le entrate rilevate nell'esercizio 2015 riguardano:

- le quote versate dagli associati nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo relative sia all'anno in corso che agli anni precedenti per un totale di € 91.500,00;
- i contributi erogati per le attività di progettazione comunitaria, per un totale di € 24.816,97;
- i proventi per gli interessi attivi maturati sulle disponibilità di conto corrente di € 0,25;
- gli arrotondamenti attivi di € 0,03;
- l'avanzo di gestione degli anni precedenti di € 12.969,54.

La voce **"quote associative"** indicata al punto I delle Entrate, comprende le quote versate dagli associati nel corso dell'esercizio 2015 di cui € 80.500,00 sono relative all'esercizio stesso mentre € 11.000,00 riguardano gli incassi di quote di competenza degli esercizi precedenti. Alla fine dell'esercizio risultano ancora da incassare quote per complessivi € 53.750,00.

In dettaglio:

- quote di competenza degli esercizi 2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015 per complessivi € 9.625,00 dovute dalla Camera di Commercio e Industria di Lezhe;
- quote di competenza degli esercizi 2010-2011-2012-2013 -2014-2015 per complessivi € 8.625,00 dovute dalla Camera di Commercio e Industria di Tirana;
- quote di competenza degli esercizi 2013-2014-2015 per complessivi € 5.500,00 dovute dalla Economic Chamber of Greece ;
- quote di competenza degli esercizi 2014-2015 per complessivi € 3.500,00 dovute dalla Camere di Commercio e Industria di Aetoloakarnania;
- quote di competenza degli esercizi 2015 per complessivi € 1.500,00 dovute dalla Ileia Chamber of Commerce and Industry;
- quote di competenza degli esercizi 2013- 2014-2015 per complessivi € 5.500,00 dovute dalla Ioannina Chamber of Commerce and Industry;
- quote di competenza degli esercizi 2013- 2014-2015 per complessivi € 5.500,00 dovute dalla Preveza Chamber of Commerce and Industry. La Camera di Commercio di Preveza ha inviato nell'esercizio 2014 la richiesta di recesso dalla associazione; in merito non è stata ancora presa alcuna decisione pertanto viene considerata anche la quota dell'esercizio 2015;
- quote di competenza degli esercizi 2013- 2014-2015 per complessivi € 5.500,00 dovute dalla Thesprotia Chamber of Commerce and Industry;
- quote di competenza degli esercizi 2013-2014-2015 per complessivi € 3.500,00 dovute dalla associazione Assonautica Nazionale;
- quota di competenza dell'esercizio 2015 per € 1.625,00 dovute da Unioncamere Veneto;
- quota di competenza dell'esercizio 2015 per € 1.875,00 dovute dalla Camera di Commercio dell'Aquila;
- quota di competenza dell'esercizio 2015 per € 1.500,00 dovute dalla Corfù Chamber of Commerce and Industry.

Tra le quote ancora da incassare di complessivi € 53.750,00, sono compresi i crediti maturati nei confronti degli associati nel corso degli anni, pari ad € 23.750,00 (quote associative delle Camere di Commercio di Lezhe, Tirana e Preveza), per i quali l'Associazione ha provveduto più volte a sollecitare il pagamento proponendo versamenti anche in più rate senza però alcun esito; poiché il Consiglio di Amministrazione non ha preso ancora alcuna decisione in merito al comportamento da

adottare nei confronti di tali Camere associate, i crediti anche se di dubbia riscossione, vengono mantenuti in contabilità.

La voce **“Contributi e finanziamenti di terzi”** è così formata:

“Contributi da specifici progetti” di complessivi € 24.816,97. Tale importo è costituito da :

- **contributi su progetti finanziati : € 24.816,97.** Trattasi di contributi versati per € 5.033,71 dall’Unioncamere Nazionale per il progetto *“ Sviluppo del settore Ortofrutta”*; per € 11.611,21 dall’Unioncamere nazionale per il progetto *“MedDiet – Mediterranean Diet and enhancement of traditional products”*; per € 8.172,05 dalla Regione Veneto per il progetto *VEROTOUR*.

La voce **“proventi diversi”** di € 0,28 è formata da interessi attivi maturati sul saldo attivo di conto corrente per € 0,25 e abbuoni e arrotondamenti attivi per € 0,03.

Nella voce **“Avanzo di gestione anni precedenti”** è stato rilevato l’avanzo risultante dal bilancio consuntivo dell’esercizio 2014 di € 12.969,54.

Spese

Le **“Spese di gestione e funzionamento della struttura”** sono state sostenute nel corso del 2015 per un importo complessivo di € 11.364,23 con un decremento rispetto all’esercizio precedente di € 384,50 pari al 3,27 %.

Le spese sono state analiticamente dettagliate nel rendiconto finanziario; la sottovoce *“Spese varie”* è composta principalmente dal costo sostenuto nel 2015 per l’uso dei locali comprensivi del costo delle utenze (€ 1.581,85) e per i servizi relativi alla somministrazione di lavoro (€ 977,52).

Nel 2015 l’Associazione ha infatti stipulato un contratto di somministrazione per l’impiego di una unità dipendente in sostituzione della dipendente dimessasi in data 31.07.2015.

Le **“Spese per il personale”** sostenute nell’esercizio 2015 ammontano a € 43.391,26 con un incremento di € 7.238,21 rispetto all’esercizio precedente, pari a circa il 20% . Tale incremento è dovuto principalmente all’erogazione del trattamento di fine rapporto per le dimissioni presentate dall’unica unità produttiva; la cessazione del rapporto di lavoro è avvenuta, come sopra riportato, il 31.07.2015. Per non lasciare la segreteria senza personale, l’associazione ha provveduto a stipulare un contratto di somministrazione per l’impiego di una unità dipendente con inizio dal mese di maggio 2015.

Tra i costi del personale sono stati compresi anche i rimborsi effettuati a favore del personale dipendente per le spese viaggio e soggiorno, pari ad € 3.584,80.

Le spese per personale dipendente dell'esercizio 2015, al netto del trattamento di fine rapporto liquidato in tale esercizio, presentano rispetto a quello precedente, un decremento di €4.527,40 pari a circa il 10,43%.

Le **"Spese per gli organi"** di complessivi € 1.583,25 comprendono i rimborsi spese di viaggio e soggiorno sostenute per i componenti degli organi statutari in occasione della XV edizione del Forum e del convegno annuale dell'Imprenditoria Femminile.

In generale, anche nel corso del 2015, le Camere di Commercio associate hanno provveduto al sostenimento diretto dei costi di viaggio e soggiorno dei loro rappresentanti membri del Consiglio direttivo o del Collegio dei Revisori.

Le **"Spese per iniziative promozionali ed istituzionali"** ammontano a complessivi € 55.999,36 e presentano rispetto all'esercizio precedente un decremento di € 77.941,57 pari a circa il 58,00%. Di tale attività si parlerà dettagliatamente nella seconda parte dedicata alla relazione sulla gestione. In dettaglio, tali spese sono state sostenute per:

Iniziativa orientate allo sviluppo ed accreditamento dell'Associazione: € 11.158,31.

Di tale importo, € 5.658,31 si riferiscono a spese sostenute per l'attività di promozione ed integrazione dell'area dei Balcani occidentali nell'Unione Europea (Macroregione Adriatico – Ionica) e i restanti € 5.500,00 a costi sostenuti per l'attività delle reti partenariali internazionali;

Iniziativa promosse dai Tavoli di lavoro tematici: € 18.373,39.

Trattasi di spese sostenute per la realizzazione della **XV Edizione del Forum 2015** tenutasi a Durazzo nei giorni 12-14 Maggio 2015 e per i lavori del **IX Congresso sull'Imprenditoria femminile dell'Adriatico e dello Ionio** tenutosi nel mese di ottobre nella città di Lignano Sabbiadoro nel Friuli Venezia Giulia, che ha visto come co-organizzatore dell'evento la Camera di Commercio di Udine.

Progetti finanziati da enti ed organismi vari: € 26.467,66

Trattasi delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività di progettazione ed in particolare:

-Progetto **"MedDiet – Mediterranean Diet and enhancement of traditional products"**. I costi diretti sostenuti nell'esercizio 2015 per lo svolgimento dell'attività relativa a tale progetto, conclusosi a dicembre, analiticamente dettagliata nella relazione sulla gestione, ammontano ad

€ 16.467,66 . La rendicontazione finale del progetto è stata presentata nei primi mesi dell'esercizio 2016.

- **Convenzione Camera di Commercio di Ancona.** Nell'esercizio 2015 è stata sostenuta la spesa di € 10.000,00 relativa alla parziale restituzione di una parte del prestito erogato nel 2013, per complessivi € 40.984,50, dalla Camera di Commercio di Ancona, in qualità di socio fondatore dell'Associazione, per lo svolgimento delle attività di progettazione a valere sui fondi europei . La spesa è stata sostenuta a seguito dell'incasso del saldo dei progetti VeRoTour e Ortofrutta di cui all'allegato A della convenzione.

La voce di spesa "**Oneri vari**" comprende i costi sostenuti per:

- premi assicurativi di € 451,89;
- oneri fiscali relativi alle imposte e tasse versate nel corso del 2015 di € 2.927,44 ;
- oneri e servizi bancari di € 441,62.

Gli oneri fiscali sono costituiti prevalentemente dall'Imposta regionale IRAP versata nell'esercizio per € 2.461,00. Per gli enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale, la base imponibile per il calcolo dell'Irap si determina applicando il cosiddetto metodo retributivo, ed è costituita dalla somma di:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente;
- compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale.

"Avanzo/Disavanzo di gestione"

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di gestione di € 13.127,74 dato dalla somma dell'avanzo di gestione dell'anno 2014 di € 12.969,54 e del risultato di esercizio 2015 di € 158,20.

Avanzo di gestione anno 2014	€ 12.969,54
+ Entrate esercizio 2015	€ 116.317,25
- Uscite esercizio 2015	- € 116.159,05
Avanzo di gestione 2015	€ 13.127,74

Per completare le informazioni sulla gestione 2015 si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide al 31.12.2015 che complessivamente coincidono con l'avanzo di gestione da riportare nell'esercizio 2016:

Saldo del c/c bancario ordinario al 31.12.2015	€ 13.015,75
Saldo del c/c dedicato al progetto Med-DIET al 31.12.2015	

(considera le spese di tenuta conto di fine anno contabilizzate per data valuta)	- €	15,80
Saldo di cassa al 31.12.2015	€	55,32
Carta di credito prepagata disponibilità al 31.12.2015	€	72,47
Totale	€	13.127,74

Si ritiene inoltre utile evidenziare, che nel corso del 2015 sono maturati crediti nei confronti degli associati e debiti nei confronti di terzi. In particolare, alla fine dell'esercizio 2015, risulta la seguente situazione finanziaria :

CREDITI

Crediti verso associati per quote non versate : € **53.750,00**

di cui

€ 13.500,00 di formazione 2015;

€ 16.500,00 di formazione anni precedenti ;

€ 23.750,00 di formazione anni precedenti e 2015
relative agli associati di dubbia riscossione;

Totale flusso finanziario attivo € **53.750,00**

DEBITI

Debiti verso Camera di Commercio di Ancona € **30.984,50**

Totale flusso finanziario passivo € **30.984,50**

Dall'esame di quanto sopra riportato risulta evidente che il totale del flusso finanziario attivo atteso e quindi al netto delle quote di dubbia riscossione, sommato alle disponibilità liquide a fine esercizio 2015 (30.000,00 + 13.127,74) di complessivi € **43.127,74** risulta in grado di coprire il totale flusso finanziario passivo certo al 31.12.2015 di € **30.984,50**.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2015

A ZAGABRIA PER PROMUOVERE LA MACROREGIONE - CONVEGNO DELLA CAMERA DELL'ECONOMIA

CROATA

Si è tenuto il 13 marzo scorso a Zagabria presso la Camera dell'Economia Croata - recentemente entrata come socio ordinario nella compagine associativa del Forum - il Convegno "Macroregione Adriatico Ionica: nuove opportunità di sviluppo e di cooperazione". Il ruolo delle Camere di commercio e degli altri stakeholders" con la partecipazione di rappresentanti internazionali di grande rilievo. Presenti infatti delegati delle istituzioni europee, come l'europarlamentare croato Ruza Tomasic; autorità diplomatiche quali l'Ambasciatore italiano in Croazia Emanuela D'Alessandro; rappresentanti dei Ministeri croati di Affari esteri, Sviluppo Regionale, Industria/ Artigianato; il Direttore dell'ICE Croazia, Massimo Sessa; oltre ai rappresentanti dei principali network dell'Area: Uniadriion al Forum delle Città Adriatico Ioniche, rappresentato dal Sindaco di Spalato Ivo Baldasar, e l'Iniziativa Adriatico Ionico rappresentata dal suo Segretario Generale Fabio Pigliapoco. Il convegno ha raggiunto l'obiettivo di dare ampia divulgazione al tema della Macroregione Adriatico Ionica, presentando gli ultimi risultati ed i recenti sviluppi della Strategia EUSAIR ai principali stakeholders dell'Area che sono chiamati fin d'ora a relazionarsi, ad individuare nuove possibili collaborazioni, a realizzare progetti congiunti e in più in generale a fare un miglior uso di tutte le opportunità che scaturiranno da questa nuova dimensione geo-politica. A conferma di ciò, e in attesa della XV Edizione del Forum AIC a Durazzo i prossimi 11-13 maggio, è stata accolta la proposta del nuovo Presidente della Camera di Commercio della Federazione di Bosnia Erzegovina, Marko Santic, di organizzare con il Forum AIC un incontro di sensibilizzazione e promozione del progetto macroregionale e delle opportunità che esso offre al tessuto imprenditoriale del territorio della Federazione BH. L'evento si è svolto il 17 aprile, nell'ambito di una importante manifestazione fieristica di Mostar

Imprenditrici dell'area alla fiera "Histria 2015", POLA 6-8 FEBBRAIO

Si è svolta a Pola dal 6 all'8 febbraio la fiera del settore alimentare "Histria 2015" che, lanciata nel 1994 e arrivata alla 22° edizione, si propone di riconoscere la creatività e l'innovazione dei piccoli produttori e aziende impegnate nel settore alimentare creando una connessione con il settore turistico e commerciale. Numerosa la partecipazione di imprenditrici dell'Area Adriatico Ionica invitate all'evento durante l'ultima riunione del Tavolo sull'imprenditoria femminile svoltasi a Corfù durante la XV Edizione del Forum AIC. Significativa anche la partecipazione delle imprenditrici italiane che hanno presentato i loro prodotti nello stand dell'Eurosportello di Unioncamere del Veneto, membro del Forum AIC, riscuotendo interesse e creando le basi per future collaborazioni di business. Particolarmente apprezzata dagli esperti del settore l'Accademia del formaggio.

CONVEGNO SULLA MACROREGIONE ADRIATICO IONICA, MOSTAR, 17 APRILE

Si è svolto in Bosnia-Erzegovina, nell'ambito della Fiera di Mostar, un convegno internazionale sulle opportunità che la strategia della Macroregione Adriatico Ionica offre al tessuto imprenditoriale del

territorio. Era stato il Presidente della Camera dell'Economia di Bosnia-Erzegovina Marko Šantić a proporre di organizzare con il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio un momento di sensibilizzazione e promozione del progetto macroregionale, in seguito alla recente iniziativa organizzata dalla Camera dell'Economia Croata, in collaborazione con il Forum AIC, a Zagabria il 13 marzo scorso.

L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti di rilievo provenienti dalle istituzioni della Federazione di Bosnia Erzegovina e degli altri Paesi dell'Area Adriatico Ionica.

Presenti anche il presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio Rodolfo Giampieri, la presidente della Camera dell'Economia di Dubrovnik Terzina Orlić, il presidente della Camera dell'Economia di Šibenik Ivan Soža, la presidente della Camera dell'Economia di Spalato Katija Buličić e il segretario generale della Camera dell'Economia di Montenegro Pavle Radovanović.

Il Convegno ha raggiunto l'obiettivo di dare ampia divulgazione al tema della Macroregione Adriatico Ionica, presentando gli ultimi risultati ed i recenti sviluppi della Strategia EUSAIR ai principali stakeholders dell'Area che sono chiamati fin d'ora a relazionarsi, ad individuare nuove possibili collaborazioni, a realizzare progetti congiunti e in più in generale a fare un miglior uso di tutte le opportunità che scaturiranno da questa nuova dimensione geo-politica.

PARTECIPAZIONE DEL FORUM ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE SULL'IMPATTO ECONOMICO DELL'INDUSTRIA CROCIERISTICA, OLIMPIA 23 MAGGIO

A seguito di un dibattito pubblico organizzato dalla Rete Camere di Commercio e Industria Insulari dell'UE (INSULEUR) in seno al Comitato economico e sociale europeo (CESE) a Bruxelles, svoltosi a maggio 2014, sulla comunicazione della Commissione "Una strategia europea per il turismo marittimo e costiero", INSULEUR ha organizzato ad Olimpia (Grecia) il 23 maggio 2015 una conferenza internazionale dal titolo "L'impatto dell'economia crocieristica nelle destinazioni costiere e insulari (e fluviali)". Il Workshop è stato ospitato dalla Camera di Commercio di Ilia – membro del Forum AIC - a Olimpia, in Grecia, con il supporto dell'Associazione delle Camere di Commercio Insulari Greche (EOAEN), del Forum AIC, dell'Associazione delle Camere di Commercio del Danubio, della rete delle Camere di Commercio del Mediterraneo (ASCAME), dall'Università dell'AEGEAN e dalla Federazione delle piccole isole europee (ESIF). L'Evento ha inteso approfondire ed esplorare le opportunità di business che il settore crocieristico offre nelle destinazioni costiere e nelle isole esaminando i metodi e le procedure per coinvolgere le imprese ed, in generale, chi opera in questo settore turistico tematico. Alla conferenza sono invitati esperti provenienti da diverse regioni insulari e costiere appartenenti a Camere di commercio, enti locali, organizzazioni di gestione di delle destinazioni ecc... contribuendo in tal modo al dialogo tra i diversi stakeholder del settore. Verranno esaminate le best practices a livello internazionale, gli strumenti attuali, corsi di formazione ed altro per assistere le Camere di Commercio e gli altri operatori economici locali, e quindi le imprese esistenti o potenziali, a soddisfare le attuali esigenze di questo settore sempre in maggiore crescita. La sfida è quella di poter avere una distribuzione equa dei benefici economici offerti dal settore tra tutte le parti interessate.

XV EDIZIONE DEL FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO, DURAZZO**11-13 MAGGIO 2015**

"Fare impresa nel nuovo scenario della Macroregione Adriatico Ionica: le nuove politiche di sviluppo per le PMI e i fattori di contesto", questa la tematica della XV Edizione del Forum AIC svoltasi dall'11 al 13 maggio a Durazzo in Albania

Il tema di questa Edizione è stato scelto con l'obiettivo di affrontare problematiche comuni alle PMI dell'Area ma soprattutto di sfruttare al meglio le opportunità, offerte dal nuovo e stimolante contesto della Macroregione Adriatico Ionica. Ed è stata proprio questa l'impostazione seguita sia durante la sessione plenaria che nei Tavoli di lavoro tematici che hanno approfondito e posto l'attenzione sull'importanza delle politiche dei clusters, definiti secondo la Commissione Europea come "potenti motori di sviluppo economico e dell'Innovazione dell'Unione Europea". Gruppi di operatori economici collegati, di istituzioni geograficamente vicine e di imprese che hanno raggiunto un livello di eccellenza sufficiente per promuovere esperienze, servizi, risorse, e competenze specializzate. Sono questi raggruppamenti di eccellenze che l'Europa mira a promuovere, non solo a livello locale ma anche ad un livello più ampio transnazionale dove i clusters potrebbero incentivare la concorrenza, l'imprenditorialità e le attività internazionali delle PMI. Il riconoscimento dell'Area Adriatico Ionica come Macroregione testimonia di per sé l'esistenza ed il potenziale funzionamento di un modello di sviluppo integrato e, dal suo canto, rende verosimile la possibilità di sviluppare clusters innovativi in maniera trasversale a tutti e quattro i pilastri di riferimento della Strategia EUSAIR: Crescita blu, Collegare la Regione, Qualità ambientale e Turismo sostenibile. Secondo il Piano di Azione della Strategia EUSAIR gli sforzi comuni dovrebbero indirizzarsi maggiormente verso la cooperazione tra centri di ricerca, pubbliche amministrazioni e settore privato per poter sfruttare al meglio i vantaggi che derivano dalla clusterizzazione di determinati ambiti produttivi che possano garantire un maggior sviluppo del territorio e delle imprese.

Si è cercato, nel corso dei lavori di definire e raccogliere azioni concrete da sviluppare nei prossimi mesi anche per il tramite del Gruppo di progettazione europea del Forum AIC, appositamente costituito nel 2010 per convogliare idee progettuali e partnership sorte in seno alla Rete delle Camere di Commercio negli schemi di vere e proprie proposte progettuali candidabili su bandi europei

Anche quest'anno, numerosa è stata la partecipazione: circa duecento i presenti tra rappresentanti delle istituzioni europee, di enti nazionali, di Autorità locali, e Reti dei Paesi dell'Area Adriatico Ionica.

Indirizzi di saluto

Quest'anno si è optato per un Edizione in cui sia la sessione plenaria che le riunioni dei Tavoli di lavoro si sono concentrate in un'unica giornata. Il XV Forum si è aperto con l'intervento del Presidente del Forum AIC, Rodolfo Giampieri che ha sottolineato l'importanza di focalizzare gli impegni verso le PMI e lo sviluppo di clusters nell'Area Adriatico Ionica, ricordando due recenti progetti che hanno visto coinvolto attivamente il sistema camerale dell'Area Adriatico Ionica proprio sul tema dei cluster, realizzati grazie a programmi europei di cooperazione territoriale. In particolare: il progetto ITAC - Innovazione tecnologica per la competitività nell'Adriatico, realizzato nel 2006 nell'ambito del Programma Interreg III A il che ha inteso attivare nuove forme di aggregazione transfrontaliera tra PMI e centri di ricerca e trasferimento tecnologico; ed il progetto Adriatic Economic Cluster Club, realizzato nell'ambito del Programma IPA 2007-2013 incentrato sullo sviluppo di clusters con particolare riferimento all'industria navale e nautica diportistica. Successivamente, il Presidente della Camera di Commercio di Durazzo Andrea Xhavera, dopo un breve benvenuto in qualità di ente ospitante e co-organizzatore dell'Evento ha condiviso con i presenti il quadro generale della situazione del Paese riferendosi, in particolare, a tutti i settori di riferimento per i singoli Tavoli di lavoro tematici, che si

sarebbero poi riuniti nel pomeriggio. L'ambasciatore del Segretariato permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica, Fabio Pigliapoco, non presente fisicamente in quanto impegnato a Bruxelles nella XVIII riunione del Consiglio dell'Adriatico e dello Ionio, ambito in cui è stata siglata la Dichiarazione di Bruxelles in data 13 maggio 2015 (per sito inserire il pdf / per newsletter scrivere: si veda notizia successiva a pagina....) - ha inviato un video ai delegati di saluti con anche un breve inquadramento circa l'indispensabilità di un raccordo tra i Ministeri e gli stakeholders della Macroregione; tema questo in parte condiviso anche nell'intervento successivo del delegato Unioncamere Nazionale Italiano Flavio Burlizzi, che ha parlato a nome del Presidente Ferruccio Dardanella .

Macroregione e PMI/territorio: nuove strategie e strumenti per lo sviluppo

La prima parte della Sessione plenaria ha visto gli interventi del Sig. Baskhim Sykja del Ministero albanese, dello sviluppo economico, commercio, turismo e imprenditoria che ha approfondito le criticità e le nuove sfide per l'economia albanese come Paese potenziale candidato all'Unione Europea e nel nuovo scenario macroregionale. La parola è passata poi al Segretario generale del Forum AIC, dott. Michele De Vita che, partendo dal contributo del Sistema Camerale dell'Area Adriatico Ionica (Position paper) alla consultazione per il Piano di Azione della Strategia Eusair, ha evidenziato come sia necessario rafforzare i fattori di coesione economica e sociale dell'Area Adriatico Ionica attraverso politiche per le PMI che, anche sulla base degli input provenienti dallo Small Business Act della Commissione Europea, tengano in considerazione le filiere produttive più innovative e competitive e l'internazionalizzazione. Inoltre ha posto anche l'attenzione sui fattori di contesto che, trasversalmente e in modo indiretto, possono interferire sull'economia e sul mondo degli affari, illustrando alcune azioni migliorative, che andranno in parte a comporre il nuovo documento di riferimento del Forum AIC che verrà elaborato per fornire un concreto contributo alla nuova fase di implementazione della Strategia EUSAIR nell'ambito della nuova Governance macroregionale. L'intervento si è poi incentrato sulla necessità di convogliare gli sforzi e le proposte dei tre Fora dell'Adriatico e dello Ionio unitamente all'Iniziativa Adriatico Ionica, lavorando insieme con un unico Segretariato integrato (come sancito nell'accordo firmato durante la XIII Edizione del Forum a Medjugorje nel 2013). Questo passo rappresenterebbe l'espressione di una più intensa unione delle rappresentanze della società civile e di una maggiore massa critica, oltre a mostrare notevoli vantaggi in termini di razionalizzazione dei costi e maggiore peso nei confronti dei Tavoli di lavoro che saranno riorganizzati e maggiormente allineati con i pilastri della Strategia EUSAIR

A seguire, l'intervento del nuovo Segretario generale del Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio, assessore del Comune di Ancona Ida Simonella, la quale ha ribadito l'utilità del lavoro integrato tra i Fora e ha mostrato il video finale degli "Youth Games della Macroregione Adriatico Ionica", svoltisi lo scorso anno ad Ancona con la partecipazione di circa 1000 ragazzi provenienti dalle Città dei Paesi dell'Area che li ha visti impegnati in diverse discipline sportive: come esempio di progettualità concrete messe in piedi grazie alle Reti. Tale iniziativa pioniera ha avuto un enorme successo tanto da far ricadere proprio sui giovani la scelta del target del Forum delle Città verso il quale indirizzare le prossime attività anche attraverso la richiesta di fondi europei, tramite un progetto nell'ambito del Programma Erasmus +, che se verrà approvato vedrà realizzarsi la seconda edizione dei giochi con il coinvolgimento anche dei giovani delle altre due Macroregioni esistenti, del Baltico e del Danubio.

Politiche di clusters a sostegno delle PMI della MRAI

La seconda parte della Sessione plenaria si è focalizzata interamente sulle Politiche dei clusters partendo dall'intervento del dott. Flavio Burlizzi della sede di Bruxelles dell'Unioncamere nazionale Italiana che, visti i costanti rapporti con la Commissione Europea, ha presentato la relazione della dott.ssa Cinzia De Marzo della

DG Grow a causa di un ritardo di quest'ultima per motivi di forza maggiore. L'intervento ha introdotto una definizione di cluster, statistiche riferite alla presenza ed all'espansione degli stessi in Europa, per poi approfondire le nuove politiche dell'Unione Europea sullo specifico tema ed infine i programmi europei di riferimento (come ad esempio Horizon 2020). La parola è passata successivamente al direttore dell'Azienda speciale della Camera di Commercio di Pordenone, dott. Luca Penna che ha illustrato le diverse tipologie di clusters: partendo dai cosiddetti distretti tipicamente industriali, ai clusters tecnologici caratterizzati dal settore dell'alta tecnologia che vedono oltre alle imprese la presenza di università ed enti specializzati in ricerca e trasferimento tecnologico, ai clusters creativi che rappresentano il connubio tra la creatività e l'innovazione tecnologica, ai clusters culturali fino alla tipologia del Living lab. Il Living Lab è un "ambiente di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nel quale il coinvolgimento attivo degli utenti finali permette di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali". L'innovazione aperta aiuta soprattutto le PMI ad affidarsi a molteplici forme di innovazioni interne ed esterne all'impresa favorendo il coinvolgimento in processi trasparenti, collaborativi e al passo con le tecnologie ICT. Inoltre è stata evidenziata l'importanza degli "end-users" (beneficiari finali) che andrebbero coinvolti proprio nella fase di sviluppo di un nuovo prodotto permettendo modifiche in corso d'opera, dandogli spazio al pari degli altri attori dell'innovazione. L'analisi del dott. Penna si è poi direzionata verso le politiche dei clusters, come la Smart Specialization Strategy (S3), che viene ancora poco considerata nell'Area della Macroregione Adriatico Ionica, evidenziandone la diffusione a livello regionale di Paese, oltre che di settore. L'intervento si è concluso analizzando gli ostacoli e le opportunità dei clusters nell'Area macroregionale che comprendono, tra le altre, l'implementazione di un osservatorio di tale fenomeno, vista la mancanza di dati relativi a quest'Area, e la qualificazione dei clusters con lo scambio di best practices soprattutto con i paesi dove essi sono maggiormente sviluppati e presentano anche strutture manageriali. Proprio a tal proposito, l'ultimo intervento, da parte della dott.ssa Marie-Noelle Dick coordinatrice del cluster "software.brussels", ha voluto testimoniare un'esperienza di cluster in crescita proprio a riprova del fatto che quando il concetto di cluster è implementato correttamente si possono ottenere degli effetti importanti e positivi. Questa realtà riunisce più di 150 società di software ad alto potenziale di crescita, organizzazioni di sostegno private e di governo, esperti, università e istituti di ricerca relativamente al settore del software di Bruxelles. L'obiettivo è quello di supportare le società del cluster attraverso diversi servizi come: una piattaforma business-oriented, dove i membri possono condividere conoscenze e buone pratiche; la creazione di opportunità per promuovere collaborazioni locali e internazionali in cui i membri possono contemporaneamente trovare risposte concrete sia alle loro esigenze di business che alle sfide tecnologiche. Oltre a questi servizi sono molteplici i vantaggi per le imprese di essere parte del cluster, come la formazione, l'informazione su politiche e fondi riguardanti il settore, visibilità la facilità di fare network e creare business. La sessione plenaria si è conclusa pertanto con l'input di continuare sulla scia di sviluppo verso la creazione di nuovi clusters nell'Area Adriatico Ionica ed il rafforzamento di quelli esistenti, seguendo gli esempi di modelli esistenti più avanzati.

TAVOLI DI LAVORO

Il pomeriggio del 12 maggio si sono riuniti i Tavoli di lavoro tematici che hanno esposto i documenti finali durante l'Assemblea del giorno successivo.

Il Tavolo sull'Imprenditoria Femminile ha avuto una numerosa partecipazione: circa 40 imprenditrici ed esperte provenienti da tutta l'Area Adriatico Ionica. A seguito delle relazioni incentrate sulla tematica dei "Clusters e networking nell'imprenditoria femminile. Buone prassi e nuove opportunità nel nuovo scenario della Macroregione Adriatico Ionica" e di un lungo e proficuo dibattito, dal quale è emersa anche la comune volontà di aumentare la consapevolezza e il riconoscimento delle donne imprenditrici, si è giunti ad una serie

di diversi accordi conclusivi. Il IX Congresso sulle Imprese femminili, che si svolgerà nella città di Udine, dovrà essere focalizzato proprio sulla tematica dei clusters proprio per poter ancor meglio affrontare la tematica ed individuare proposte progettuali canterabili. La necessità e l'importanza per le imprese femminili di collaborare insieme, anche in un'ottica di cluster per accrescere maggiormente la loro forza competitiva e meglio affrontare difficoltà burocratiche e preconcetti culturali. Forte dovrà essere ancora l'impegno per migliorare i rilevamenti di dati statistici ed informazioni sull'imprenditoria femminile di quest'Area. A tal proposito Unioncamere Nazionale Italiano intende mettere a disposizione le proprie competenze nella raccolta e analisi dei dati (con cadenza trimestrale) sull'imprenditoria femminile ai Paesi dove non si effettua ancora un monitoraggio costante. Infatti è solo grazie a dati statistici provenienti da fonti certe e sicure che si possono pianificare delle attività specifiche di sviluppo.

Anche i lavori del Tavolo sulla Pesca e l'Acquicoltura si sono focalizzati sul tema dei clusters come strumento efficace per rafforzare la competitività del settore, in linea con quanto previsto nel Pilastro 1 del Piano di Azione EUSAIR che proprio sullo sviluppo dei clusters ripone particolare attenzione. Vista la disomogeneità delle politiche dei clusters da paese a paese, si sente la necessità di delineare una politica ottimale per la creazione di clusters, specialmente a livello macroregionale. A tale scopo il Tavolo propone di organizzare un'iniziativa pubblica per meglio comprendere gli interessi ed i fabbisogni comuni delle imprese per poi favorire processi di interscambio di consulenza tra specialisti ed esperti. E' necessario dunque migliorare il management dei clusters (dove esistono) per offrire servizi di qualità alle aziende coinvolte e per accrescere le loro capacità innovative. Inoltre la creazione ed il rafforzamento dei clusters a livello macroregionale potrebbe sopperire alla mancanza di infrastrutture specializzate soprattutto in porti non adatti al settore della pesca (presenti ad esempio in Albania e Montenegro). E' emersa anche la necessità per i Paesi non ancora membri dell'UE di avere informazioni specifiche sul Fondo Europeo per la politica marittima e della Pesca (FEAMP) in particolare con riferimento ai FLAG (Fisheries Local Action Group) gruppi territoriali deputati a gestire i fondi del 4 Pilastro del FEAMP per il periodo 2014-2020. Rispetto a tutto ciò, anche con specifiche digressioni su temi di nicchia come la coltivazione di specie animali (conchiglie) nel settore dell'acquicoltura, si intende proporre e presentare delle proposte progettuali a valere su programmi europei di riferimento.

"Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" è stata la tematica sulla quale si è incentrato maggiormente il lavoro del Tavolo sull'Agricoltura con un cenno particolare al tema dell'agricoltura biologica in quanto ritenuta una nicchia commerciale dell'Area Adriatico Ionica. Il Tavolo ritiene fondamentale incrementare la qualità dei prodotti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e workshops sulla produzione di qualità di prodotti comuni ai Paesi dell'Area come l'olio, il vino ed altri. Inoltre, vista la complessità del settore dell'agricoltura e data la sua importanza nell'Area Adriatico Ionica, il Tavolo intende realizzare una conferenza internazionale di taglio scientifico sui clusters in agricoltura, in particolare sui prodotti biologici dell'Area che presentano dei vantaggi comparati nella coltivazione. All'evento si vorrebbero coinvolgere i Governi degli otto Paesi, il sistema camerale e i 3 Fori dell'Area. L'obiettivo è quello di promuovere l'agricoltura nella Macroregione attraverso lo scambio di know how e il trasferimento di conoscenze e idee. Si attendono da questa iniziativa dei risultati concreti e delle idee progettuali legate ai clusters sui prodotti biologici nonché la possibilità di fare networking con gli operatori del settore.

Il Tavolo sui Trasporti, che ha visto quest'anno la partecipazione di una numerosa delegazione per la maggior parte proveniente da Albania, Italia e Grecia, ha focalizzato i lavori sui "Traffici marittimi tra i porti della Macroregione Adriatico Ionica". A seguito di un'analisi fatta sulla base delle presentazioni dei partecipanti in merito alla situazione attuale dei traffici marittimi riferiti a passeggeri, beni, container ed al settore crocieristico nel contesto di crisi economica generale, si è discusso del decremento generale del trend. Anche se il traffico passeggero insieme al settore crocieristico hanno presentato la peggiore performance, il mercato

crocieristico rappresenta ancora un'importante opportunità di crescita sia per i porti che per le attrazioni turistiche ed è necessario continuare a svilupparlo. Durante il Tavolo si è parlato molto anche dell'Intermodalità che rimane sempre l'elemento primario di crescita per i porti e per la Macroregione, prendendo d'esempio il Porto di Ancona che, anche grazie alla sua posizione strategica, presenta una buona intermodalità che permette traffici competitivi nel trasporto merci e passeggeri verso l'area dell'Adriatico orientale e della Grecia. Si è avuto poi modo di analizzare la necessità di aiutare i nuovi porti a seguire le tendenze e la realtà economica in atto. Ne sono un esempio i porti dell'Albania che, secondo l'Istituto dei Trasporti albanese, stanno provando a migliorare le infrastrutture per arrivare agli standard europei richiesti.

Numerosa anche quest'anno la partecipazione ai lavori del Tavolo sul Turismo che ha focalizzato gli interventi sulla tematica delle "Reti di imprese per un turismo culturale e sostenibile". Partendo da un'attenta analisi delle azioni individuate come prioritarie dal Thematic Steering Group (TSG) del Pilastro 4 il Tavolo intende agire in sinergia con le realtà regionali e conteali di riferimento per favorire una governance del settore del turismo sostenibile che sia competitiva a livello internazionale. A tal scopo si intende dare maggior rilievo e divulgare il marchio Adrion ad ogni livello (istituzioni locali, associazioni di categoria, enti pubblici, scuole, tour operator, ecc.) in vista di iniziative promozionali e progettuali ad esso riferite che valorizzino un'offerta turistica incentrata su: accessibilità, sostenibilità, qualità. Si è posto anche l'accento sulla necessità di valorizzare il ricco patrimonio culturale dell'Area favorendo la nascita di start up creative e la formazione di nuove imprenditorialità in questo ambito strategico. Non da ultimo, il Tavolo intende proporre attività di formazione sia in ambito turistico (anche creativo e culturale) sia in ambito ambientale, in considerazione della stretta correlazione esistente tra il turismo e la salvaguardia del mare e delle coste.

Il Gruppo di lavoro sulla progettazione Europea, richiamandosi all'impegno assunto nella scorsa Edizione 2014 del Forum AIC di Corfù, come anche confermato nella sessione straordinaria di Zagabria dello scorso 13 marzo 2015, ritiene opportuno attivare nuovi strumenti per facilitare il networking e la costruzione di partnership sia tra i membri del Forum AIC, sia all'esterno. A tal scopo si andrà a realizzare all'interno del sito ufficiale del Forum AIC una piattaforma georeferenziata consultabile on line contenente schede riepilogative del know how e dell'expertise di ogni singola Camera di Commercio nel settore della progettazione europea. Il Gruppo progettazione raccomanda una rivisitazione delle attività e del funzionamento dei Tavoli tematici del Forum AIC in quanto da essi devono emergere progettualità operative da sviluppare anche attraverso le opportunità offerte dai programmi europei. Si auspica pertanto che i Presidenti dei Tavoli ed i Segretari di questi compiano uno sforzo ulteriore affinché da essi emergano proposte progettuali concrete da poter essere sviluppate con il supporto del Gruppo progettazione. A tal scopo verrà predisposto ed inviato ai referenti delle segreterie dei singoli Tavoli tematici del Forum AIC un template di riferimento per facilitare la raccolta di idee progettuali esecutive e sostenibili. Il Gruppo progettazione è concorde inoltre circa la necessità di attivare un'azione di lobbie congiunta a livello di sistema camerale nel contesto della nuova Governance macroregionale. Il Gruppo ha valutato positivamente l'utilità della predisposizione di un documento (che sia il follow up del Position Paper del 2014) dal titolo "EUSAIR - Moving from consultation to actions - A selection of project proposals for the Adriatic and Ionian social and economic development and competitiveness - The AIC Forum contribution to the EUSAIR Stakeholders Platform". Si tratterà di un documento riepilogativo del lavoro di coordinamento sulla progettazione europea del Forum AIC da utilizzare in tutte le sedi più opportune in cui sarà richiesta la presenza del sistema camerale del Forum AIC nell'ambito della Stakeholders Platform della Governance EUSAIR. A tal scopo verrà inviato ai membri del Gruppo progettazione un questionario volto ad identificare i temi prioritari e proposte progettuali cantierabili riferite ad essi nell'ottica di un loro inserimento in questo documento, ma soprattutto di una loro immediata elaborazione in vista di una prossima candidatura a valere su bandi europei di prossima uscita. A tal proposito si è ritenuto prioritario per il Gruppo progettazione concentrare gli sforzi su poche ma significative proposte progettuali da sviluppare a livello di sistema camerale

su temi di strategica rilevanza per le Camere di Commercio. Tale impegno operativo a livello congiunto si sommerà all'azione di raccordo, coordinamento e progettazione che ogni singola Camera associata al Forum AIC potrà svolgere in autonomia nel corso degli anni ottimizzando le relazioni consolidate all'interno del Gruppo progettazione.

La Corte Internazionale dell'Adriatico dello Ionio quest'anno si è riunita via skype il 6 maggio 2015 prima dell'Edizione del Forum di Durazzo. In tale circostanza è emerso l'impegno di ciascun componente di redigere un documento da cui risulti un quadro aggiornato degli scambi commerciali tra le imprese di quel Paese e quelle degli altri Paesi aderenti, nonché dell'utilizzo dell'arbitrato e più in generale degli strumenti di ADR in quel Paese. L'obiettivo è quello di verificare le principali criticità che le imprese si trovano oggi a fronteggiare nell'Area della Macroregione con riferimento agli scambi commerciali di natura internazionale, verificando se e come la Corte possa intervenire per assisterle e supportarle. Ciò nella prospettiva che nei prossimi anni la Corte possa diventare anche un canale per la diffusione di un'informazione scientificamente qualificata in tema di ADR, risultato di un'attenta attività di ricognizione delle fonti normative, giurisprudenziali, dottrinali e delle prassi esistenti in tutti i Paesi dell'Area a cominciare dal nostro, l'Italia, ove la giustizia alternativa è, in questo momento, oggetto di grande attenzione da parte del legislatore: la Corte potrebbe insomma configurarsi anche come centro di coordinamento di attività formative ed informative, in tema di ADR nella Macroregione Adriatico Ionica. La Corte nella riunione ha deliberato di porsi per il futuro come punto di contatto tra le Camere di commercio sui temi della risoluzione alternativa delle controversie, anche nell'ottica della presentazione di progetti congiunti e chiede pertanto di essere promossa tra le Camere di Commercio socie del Forum.

INCONTRO CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, 20 LUGLIO

Si è svolto a Ferrara un incontro operativo inerente i programmi e le progettualità del Forum AIC dal titolo "Le opportunità per le PMI dell'Emilia Romagna nella nuova programmazione europea 2014-2020: il ruolo di facilitatore del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio nell'ambito dei nuovi Programmi di Cooperazione Territoriale Europea", organizzato dalla Camera di Commercio di Ferrara con la presenza dei vertici delle associazioni territoriali di categoria, dell'Agenzia di sviluppo, nonché della Provincia e dei Comuni del territorio. Hanno preso parte all'iniziativa Il Presidente Giampieri, il Segretario generale, il dott. Michele De Vita, la dott.ssa Frida Paoletta illustrando le grandi potenzialità di sviluppo e le opportunità per le PMI, anche grazie ai fondi europei, nella vasta area della macroregione Adriatico Ionica.

INTERVENTO PRESIDENTE GIAMPIERI ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE PROGETTO IPA "ADRIHEALTHMOB", UNIVPM 7 SETTEMBRE

Il Presidente Giampieri è intervenuto nel corso di una conferenza internazionale organizzata il 7 e 8 settembre scorso presso l'Università Politecnica delle Marche nell'ambito del Progetto AdriHealthMob (finanziato con i fondi del Programma IPA Adriatic CBC) che mira a sviluppare modelli e schemi di assistenza transfrontaliera in tutta l'area Adriatica e stimolare l'adozione di tecnologie e-Care ed e-Health al fine di ridurre la mobilità di professionisti e pazienti. L'obiettivo della conferenza è stato quello di presentare buone prassi Europee sulle tematiche ICT, Health/Care, Transport e stimolare un trasferimento di conoscenza tra soggetti che a livello cross-border ed Europeo lavorano su tematiche relative all'ICT, Salute, Cura e Trasporti. La prima giornata della conferenza ha riguardato la presentazione di progetti Europei identificati come buone prassi. La seconda giornata è stata invece dedicata alla presentazione delle diverse opportunità di finanziamento come AAL, FESR e IPA Italia-Albania-Montenegro, CBC Italia-Croazia, ADRIION, Programme transnational MED, Horizon

2020. Alla conferenza hanno partecipato anche rappresentanti della rete UniAdrion e dell'Iniziativa Adriatico Ionica.

INCONTRO CON IL VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DE L'AQUILA, 9 SETTEMBRE

Si è svolto presso la sede del Forum AIC, il 9 settembre scorso, un incontro tra il Presidente Giampieri ed il Segretario Generale dott. De Vita e il Vice Presidente della Camera di Commercio de L'Aquila Agostino Del Re, nonché Presidente dell'Agenzia per lo sviluppo speciale, Azienda speciale della Camera, per discutere su alcune iniziative d'interesse comune, al fine di delinearne i profili ed avviare un rapporto d'intesa maggiormente operativo.

IX CONGRESSO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO, LIGNANO SABBIAADORO (UD), 19-20 OTTOBRE 2015 ok

Si sono conclusi martedì 20 ottobre i lavori del IX Congresso sull'Imprenditoria femminile dell'Adriatico e dello Ionio nell'ambito del Tavolo tematico del Forum AIC coordinato dell'Camera dell'Economia di Spalato. La due-giorni ospitata dalla città di Lignano Sabbiadoro nel Friuli Venezia Giulia, e dalla Camera di Commercio di Udine, co-organizzatore dell'evento, ha visto la presenza di oltre 130 partecipanti tra rappresentanti istituzionali ed imprenditrici proveniente dall'Area ed in particolare dalla Croazia.

“Cluster e networking nell'imprenditoria femminile” il tema affrontato che ha fatto emergere la forte determinazione proprio a lavorare su reti e cluster nei settori quali l'ospitalità, l'agroalimentare e l'ambiente, l'innovazione e il trasferimento tecnologico con lo scopo di fare la differenza ed essere punto di riferimento per il cambiamento e la crescita dell'intera Macroregione, cosiccome laboratorio per altre aree. Agli interventi di apertura moderati dalla giornalista Alessandra Salvatori, dopo il sindaco di Lignano Sabbiadoro Luca Fanotto, è intervenuto il presidente del Forum AIC Rodolfo Giampieri che ha evidenziato come il riconoscimento della Macroregione richieda un'organizzazione forte e capacità di realizzare progetti integrati, con alto valore aggiunto in cui la capacità di fare rete tra imprese, a partire da quelle femminili, potrà dare a questo percorso una capacità di sintesi e nuova impostazione alla risoluzione dei problemi dell'economia dell'area. Al saluto di benvenuto di Katija Buličić, presidente della Camera dell'Economia di Spalato e Coordinatrice del gruppo di lavoro “imprenditoria femminile” del Forum AIC, hanno seguito la vicepresidente della CCIAA di Udine Clara Maddalena e il Vice presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Sergio Bolzonello, che crede fortemente nella possibilità di superare il sottodimensionamento delle Pmi che caratterizzano l'Area attraverso la creazione di reti tra ricerca e impresa. Coinvolgente e fortemente motivazionale l'intervento della rappresentante del Comitato Economico e Sociale Europeo Madi Sharma, public speaker di livello internazionale soprattutto nel campo dell'imprenditoria femminile con la mission di ispirare e motivare gli altri alla capacità di cambiamento. Tra le sue frasi più d'effetto “Life is a blank piece of paper - whatever you write on it you can achieve” (la vita è un pezzo di foglio bianco – qualsiasi cosa ci scriverai la potrai raggiungere).

È stata poi la volta del Vice Segretario generale di Unioncamere, Tiziana Pompei che ha illustrato come Unioncamere sia impegnata da anni nella promozione dell'imprenditoria femminile, cosiccome della cultura imprenditoriale presso le donne, attraverso anche la raccolta, analisi e monitoraggio dei dati trimestrale sull'imprenditoria femminile. Metodologia che è al tempo stesso uno strumento di sviluppo perché solo grazie a dati statistici provenienti da fonti certe e sicure che si possono pianificare attività specifiche di sviluppo. Ha condiviso l'affermazione la direttrice del dipartimento Industria della Camera dell'Economia della Croazia

(l'equivalente di Unioncamere), Tajana Kesić Šapić, che ha spiegato come in Croazia non siano presenti metodologie simili di raccolta e monitoraggio dati e quanto Congressi e queste occasioni di incontro siano importanti per il trasferimento di buone pratiche. Allo stesso tempo ha anche evidenziato che la Croazia sia uno dei pochi Paesi della Macroregione, oltre all'Italia, che sta muovendo i primi passi attraverso una strategia di sviluppo dell'imprenditoria femminile e che la Camera dell'Economia Croata supporta fin dall'inizio l'Associazione delle donne di affari croata che quest'anno festeggia il suo ventesimo anniversario. Il Segretario generale della Camera di Commercio di Udine, Maria Lucia Pilutti ha presentato un quadro generale delle imprese femminili attive in Italia e la situazione del FVG, soffermandosi successivamente sul supporto di affiancamento/accompagnamento per le fasi di avvio delle imprese offerto dalla CCIAA di Udine. Voce all'Università: è intervenuta la prof.ssa Anna Zilli, docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Udine che ha parlato del Protocollo di Intesa siglato tra CCIAA Udine e Università degli Studi di Udine per la promozione della Banca dati dei Talenti Femminili: una piattaforma che fa incontrare domande e offerta di "talenti femminili", che propongono la propria candidatura e tengono aggiornato il loro cv on-line, ed imprese che cercano candidate in base alle proprie esigenze e caratteristiche.

Last but not Least nella sessione innovazione è intervenuta Mary Ann Rukavina Cipetic che ha presentato il primo cluster di imprese, cooperazioni e associazioni prettamente femminili in Croazia chiamato KOLO. Una best practice unica che si ricollega anche alla necessità di sviluppare cluster nell'Area scaturita durante l'ultimo Forum a Durazzo lo scorso maggio (si veda qui la notizia XV Forum Durazzo). In collegamento da Lussemburgo la dott.ssa Anna Fusari della Banca Europea degli Investimenti ha presentato alle partecipanti le possibilità e gli strumenti di finanziamento per le PMI (si vedano le slide in allegato) Durante l'interessante sessione di confronto presenti alcuni Comitati dell'imprenditoria femminile italiani – rappresentati in particolare da Mariella Moschione, Presidente del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Udine, Maria Grazia Turolla, Presidente del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Padova ed Erica Lorenzini, Vice Presidente del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Ancona – la Confidi Friuli con la referente Paola Baldan e realtà femminili croate rappresentate da Gordana Deranja, Presidente dell'Associazione datoriale croata, Silvana Vujinovic e Goran Jeras per la Banca Etica croata e Lorena Brgić del Dipartimento Economico della Contea Istriana. Momento estremamente interessante e ricco di spunti durante il quale si sono affrontati e sono stati presentati svariati temi: dall'accesso al credito, agli strumenti e servizi a supporto dell'innovazione; dal ruolo delle istituzioni per la valorizzazione delle donne in economia alla fiducia nei confronti degli istituti di credito e delle banche etiche per lo sviluppo sostenibile della comunità fino a parlare di cluster. Inoltre è stata significativo l'intervento di Flutura Xhabija, Presidente dell'Associazione nazionale albanese delle donne in affari, che ha presentato la sua associazione capillare in tutto il Paese e illustrato un quadro generale della situazione sull'imprenditoria femminile albanese, includendo anche le relazioni esistenti con le Camere di Commercio.

La giornata successiva e conclusiva ha visto una mattinata intensa suddivisa tra due tavoli tematici: uno concentrato sull'iniziativa femminile legata all'agroalimentare, al turismo, alla cultura e all'ambiente. L'altro sull'innovazione a 360 gradi. Entrambi i tavoli con la presentazione di casi aziendali di successo e un proficuo scambio di buone prassi, per cui si valuteranno percorsi da applicare uniformemente all'interno della Macroregione.

Francesca Barnaba di Friuli Innovazione Udine ed esperta in progettazione europea è intervenuta come esperta al Tavolo di lavoro sull'Innovazione coordinato da Elsa Bettella, senior trainer per la creazione e lo sviluppo dell'impresa femminile. La dott.ssa Bettella si è espressa in maniera estremamente positiva sugli interventi delle best practices: casi di eccellenza nell'innovazione tecnologica, anche in settori ritenuti più "maschili", come la cantieristica navale, le costruzioni e lo studio, l'utilizzo di materiali alternativi e il settore

biomedico nell'ambito del quale è stata presentata l'impresa Bioerg dalla prof.ssa dell'Università Politecnica delle Marche e imprenditrice Alessandra Micozzi, la prima azienda nella Marche e la quinta in Italia ad essere finanziata attraverso il crowdfunding. Secondo la Senior Trainer Bettella la visione, la creatività che le donne possono portare anche in questi campi è essa stessa innovazione, quella dell'“avere cura di”, e anche la tendenza a condividere di più che rappresenta maggiore apertura all'economia del futuro: in questo caso, è stato sottolineato come sia necessario che le donne – e le istituzioni – individuino e organizzino più occasioni di incontro e per condividere esperienze tendendo sempre più allo “sharing”, al “mettere in comune” e al non smettere mai di crescere.

A coordinare il Tavolo sul Turismo Cécile Rousset, esperta sviluppo settore turismo e cooperazione internazionale ed essa stessa imprenditrice di una start up. Tante le esperienze e le idee scaturite anche dai lavori di questo tavolo iniziati con l'intervento di Marco Bonfante, policy advisor di Unioncamere che ha illustrato le possibilità di finanziamento europee da fonti dirette e indirette di finanziamento. Tavolo ricco di spunti, di buone pratiche e anche di innovazione che ha toccato i più svariati settori del turismo agroalimentare, culturale fino a passare all'e-commerce del food ancora nelle prime fasi di evoluzione, spiegato dall'imprenditrice Erica Lorenzini. Durante il Tavolo sono stati presentati anche il Progetto MedDiet – Mediterranean Diet and enhancement of traditional foodstuff - e la scuola E-capital culture – Adriatic Start-up school di cui il Forum AIC è partner (si veda la sezione progetti).

Alla conclusione dei lavori la delegazione croata, nel pomeriggio, da Lignano si è spostata a Friuli Innovazione a Udine, per conoscere i servizi offerti al territorio dalla struttura di ricerca e in particolare le modalità con cui vengono erogati i servizi a sostegno della nuova imprenditorialità dall'incubatore certificato di impresa Techno Seed, che può vantare esperienza decennale e una cinquantina di startup accompagnate nei primi anni di vita.

PARTECIPAZIONE PRESIDENTE GIAMPIERI ALLA TAVOLA ROTONDA “LA SFIDA FORMATIVA PER LA MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA”, ASCOLI PICENO 28 NOVEMBRE 2015

Si sta svolgendo questi giorni ad Ascoli Piceno (26-27-28 novembre) una tre-giorni di formazione organizzata dal Consorzio Universitario del Piceno (Polcom) sul tema "Comunicare la Macroregione Adriatico-Ionica". L'evento si rivolge ad un vasto pubblico di studenti, amministratori di ogni livello di governo, giornalisti e cittadini, e vuole essere l'occasione per approfondire il significato delle opportunità che la Macroregione Adriatico Ionica può offrire al territorio, per dibattere con gli attori pubblici coinvolti nella strategia EUSAIR e per formarsi all'uso dei nuovi media nell'ottica della promozione turistica dei territori. Oltre al Consorzio Universitario Piceno, promotore dell'iniziativa, e al Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione delle Relazioni Internazionali dell'Università di Macerata, partecipano all'evento anche il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, l'Euroregione Adriatico-Ionica, l'Iniziativa Adriatico Ionica e la Regione Marche.

Il presidente Giampieri è stato inviato ad intervenire alla Tavola rotonda conclusiva dal titolo "La sfida formativa per la Macroregione Adriatico-Ionica" a cui prenderanno parte anche Achille Buonfigli - Presidente Consorzio Universitario Piceno, Guido Castelli - Sindaco di Ascoli, Luca Ceriscoli, Ida Simonella – Segretario generale del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, al fine di conoscere i fabbisogni formativi per gli attori che operano e opereranno nell'Area.

XVII FORUM DELLE CITTÀ DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO (KOTOR, 17-18 DICEMBRE)

Si è svolta a Kotor in Montenegro la XVII Edizione della Sessione Plenaria del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio il 17 e 18 dicembre 2015 che ha affrontato la tematica "Le industrie creative nella strategia della Macroregione Adriatico Ionica -motore dello sviluppo economico locale, tra innovazione competitività". L'evento è stata un'occasione fondamentale per le città, durante la quale è stato possibile confrontarsi concretamente con le idee e i programmi europei dell'Area Adriatico Ionica che daranno attuazione al percorso di coesione e di sviluppo, obiettivo per cui il Forum delle Città sta lavorando fin dalla sua costituzione. La presidente della Camera di Dubrovnik Terezina Orlic ha rappresentato il Forum AIC a questo evento evidenziando anche la volontà di portare avanti insieme il progetto del Segretariato Integrato.

AGGIORNAMENTO SULL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE 2015*Il progetto Meddiet - Mediterranean Diet And Enhancement of Traditional Foodstuff*

Il Progetto si è concluso il 31.12.2015.

In occasione del IX Congresso sull'Imprenditoria femminile svoltosi a Lignano Sabbiadoro, il mese di ottobre, durante il Tavolo di lavoro sul Turismo sostenibile e l'agroalimentare il Presidente Rodolfo Giampieri ha presentato il Progetto illustrando le attività svolte dal Forum e i risultati raggiunti sia dall'Associazione, sia in generale in termini di Progetto. L'iniziativa ha riscosso successo tra i partecipanti e ha portato a far firmare la Meddiet Declaration ad un'azienda agroalimentare e alla Camera di Commercio di Udine.

Prima della conclusione del Progetto si prevede di organizzare un piccolo evento per distribuire i tool-kits formativi – per gli studenti e gli insegnanti - agli Istituti comprensori della Provincia di Ancona, grazie anche all'aiuto dell'Meddiet Info Point aperto dalla Camera di Commercio di Ancona.

progetto "ADRIATIC INNOVATIVE FACTORY"

Nell'ambito del Progetto è partita a settembre l'iniziativa "E CAPITAL CULTURE 2015 - Adriatic Start Up School: la prima classe formata da giovani provenienti da tutta la Macroregione Adriatica che saranno protagonisti delle start-up culturali dei Paesi dell'Adriatico.

I 26 ragazzi coinvolti, provenienti dai Paesi della Macroregione Adriatica, hanno seguito un programma formativo durante il quale hanno avuto l'occasione di incontrare imprenditori di successo internazionale nel settore della cultura e sono stati seguiti dai docenti dell'UNIVPM e dell'Istao. Singolarmente e a gruppi sarà data la possibilità di realizzare i loro progetti d'impresa con l'obiettivo di concretizzare e far nascere start-up culturali. L'attività di formazione si è rivelata una best practice di altissimo livello con case history internazionali direttamente illustrate dai principali artefici dei casi di maggior successo in Europa. Il 20 novembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona alle si è svolta la presentazione ufficiale: i 26 studenti hanno presentato i loro progetti che spaziano dai siti archeologici, architettura, enogastronomia, gestione dei eventi, performance teatrali, cinema, musei, musica, editoria, parchi a tema e arti visive, per potenziare sviluppo e attrattività dei loro Paesi di provenienza. Il progetto è promosso da un partenariato pubblico e privato - oltre alla Camera di Commercio di Ancona - Regione Marche, Fondazione Marche, Università Politecnica delle Marche, Fondazione Cariverona) e sostenuto da Intesa San Paolo e Unicredit che hanno permesso ai ragazzi selezionati di avere partecipare gratuitamente alla formazione.

Il Forum si è inserito nel partenariato come partner associato di due progetti nell'ambito del Programma Interreg MED che sono in fase di valutazione e i cui risultati saranno noti a giugno 2016. Trattasi del Progetto MEDALART presentato dal capolifa sloveno Institute for Water of the Republic of Slovenia e del Progetto GREENCRUISE coordinato dall'Autorità Portuale di Ancona.

- Il Forum ha partecipato anche come Partner al progetto Macro-Youth nell'ambito del Programma Erasmus + presentato dall'Associazione Culturale Comunia che vede coinvolti diversi partner dai paesi dell'Area di ciascun soggetto coinvolto.